

Da "Il Giornale di Calabria" del 23-1-1990

**Interessante iniziativa del Distretto Scolastico n. 26 di Rossano
«ORIENTAMENTO LONGITUDINALE»
PER UNA SCUOLA VERSO IL 2000**

Oggi più che mai la scuola avverte l'esigenza di camminare più speditamente e consapevole del suo ruolo, intende contribuire al complesso processo di rinnovamento in atto nella società, fornendo valide e concrete risposte. Spesso però, tale volontà è fortemente condizionata dalle numerose difficoltà di ordine burocratico legislativo che ormai da anni rallentano una reale efficienza di tutto il sistema scolastico. Basti pensare in ordine di tempo alla inattuata riforma delle superiori, ad alcune sperimentazioni che hanno investito la scuola media inferiore (eliminazione del Latino, facoltatività delle Applicazioni Tecniche prima e poi la trasformazione in Educazione Tecnica, doposcuola, tempo prolungato, religione-sì religione-no) e ancora alla lentezza, con cui si è giunti alla sperimentazione dei nuovi programmi delle elementari.

Tutto ciò, ha contribuito notevolmente a generare nella Istituzione Scuola un forte senso di disagio, nel momento in cui la stessa avrebbe dovuto pilotare e promuovere il reale sviluppo della società. Individuate tali esigenze, sembra evidente la necessità di proporre una didattica nuova, che miri essenzialmente alla formazione e all'orientamento dei giovani, aiutandoli nella crescita, preparandoli in vista delle scelte future. Il conseguimento di un tale obiettivo pone una precisa condizione: quella di considerare centrale la funzione dell'orientamento scolastico all'interno della programmazione.

A tale scopo, meritoria appare l'iniziativa del Distretto Scolastico n. 26 di Rossano per aver reso operativo nelle scuole medie inferiori di competenza un progetto di "Orientamento Longitudinale" elaborato dal Centro di Orientamento Scolastico e Professionale di Cosenza, diretto dal prof. Mario Pedranghelu. Il progetto che ormai è nel pieno della sua seconda fase vede impegnati 914 ragazzi di 42 prime classi e 499 di 26 seconde classi di 14 scuole medie su un totale di 19 del Distretto.

A ognuno è stato consegnato un diario personale di orientamento comprendente una serie di schede da compilare, tendenti a sollecitare l'alunno a confrontarsi con le varie problematiche favorendone l'acquisizione di una propria capacità di orientamento, sostenendoli nella scoperta delle loro attitudini e interessi. Il progetto è sostenuto dall'assistenza degli esperti del Centro, che recandosi nelle singole scuole forniscono un valido contributo di collaborazione ai docenti, che sono il tramite dell'azione orientativa-formativa. Inoltre, a conclusione del triennio e quindi al momento delle scelte, ai ragazzi viene consegnato un Vademecum di orientamento "una scuola per il tuo domani" curato dal C.O.S.P. di Cosenza, che rappresenta uno strumento indispensabile per quanti volessero conoscere le prospettive della scuola dopo la licenza media o quelle del mondo del lavoro.

Giuseppe SAVOIA